



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo "Via Paribeni 10"

Via R. Paribeni, 10 00013 Mentana (ROMA) ☎ 06/9090078 e 06/9092689

✉rmic8cb00b@pec.istruzione.it - ✉rmic8cb00b@istruzione.it

Sito istituzionale: www.icparibenimentana.edu.it

Codice Meccanografico RMIC8CB00B - Codice Fiscale 97567390584

Delibera n. 6/22_23 del Consiglio d'Istituto del 28 dicembre 2022

Aggiornamento PTOF

VISTI

- ✓ il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado approvato con D. Lgs. 297/1994;
- ✓ la Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione che ha disposto al comma 12 la stesura, a cura delle Istituzioni scolastiche, del piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ le Indicazioni nazionali, emanate nel 2012, documento di riferimento per la progettazione del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che fissano in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni;
- ✓ la Circolare Ministeriale n. 23940 del 19/09/2022 avente a oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- ✓ la Rendicontazione sociale per il Triennio di riferimento 2019/22 redatta a cura del Nucleo Interno di Valutazione e presentata al Collegio dei Docenti del 15/12/2022;
- ✓ il conseguente Rapporto di AutoValutazione - Triennio di riferimento 2022-25;
- ✓ il Piano di Miglioramento che si inserisce organicamente nel PTOF di cui alla presente deliberazione;
- ✓ l'atto di indirizzo della DS per la predisposizione del PTOF (ex art.1, comma 14 L. n. 107/2015) Prot. num. 6437 del 5/10/2022 diffuso tramite Circolare n. 27 del 5/10/2022;
- ✓ le modifiche al PTOF approvate all'unanimità dal Collegio dei Docenti del 15/12/2022;

CONSIDERATO

- ✓ la Rendicontazione sociale del triennio 2019/22, l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) redatto dal Nucleo Interno di Valutazione - Triennio di riferimento 2022-25, da cui sono scaturite le priorità e i traguardi da perseguire per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa, il Piano di Miglioramento che si inserisce organicamente nel PTOF di cui alla presente deliberazione;
- ✓ la presentazione che la DS ne fa al Consiglio dettagliando i punti per i quali il Collegio ha ritenuto di procedere con modifica;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA

all'unanimità l'accoglimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa così come formulato dal Collegio dei Docenti, che costituisce parte integrante della presente deliberazione con i suoi allegati.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE (supplente)

ELISABETTA MINNONI

LA PRESIDENTE

FABIOLA FRAVILI

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/1993



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto IC "Via R. Paribeni, 10" si compone di cinque sedi ubicate nel territorio di Mentana così distribuite: scuola infanzia, primaria e secondaria presso la frazione di Casali Mentana; scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado presso la frazione di Castelchiodato e scuola secondaria I grado di Via Paribeni, 10 a Mentana. L'Istituto, sia per la sua funzione educativa che per i suoi principi ispiratori, si configura come una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta al pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni. A tal fine l'offerta formativa predisposta vuole rispondere ai bisogni diversificati di un'utenza sempre più eterogenea. Nel territorio sono presenti nuclei familiari di origini, tradizioni e culture differenti (gli studenti di cittadinanza non italiana o di origine straniera sono circa il 18%), a cui si aggiunge una vulnerabilità economica e sociale crescente che coinvolge gran parte della popolazione, accresciuta dall'emergenza sanitaria in atto. Mediante una progettualità attenta, la collaborazione stretta e costante con le diverse agenzie educative presenti sul territorio e l'accesso ai fondi destinati alle "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" sono stati attivati corsi di italiano L2 per studenti stranieri e diverse risorse hanno consentito percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente per favorire una piena valorizzazione e integrazione interculturale.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "Via R. Paribeni, 10" è situato a Mentana, comune di circa 23.219 abitanti. ben collegato con le zone limitrofe e con Roma Capitale dal servizio di trasporto pubblico. Il territorio offre beni naturalistici (Riserva naturale di Nomentum, la Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco), storici e archeologici (Monumento ai caduti, il centro storico, l'Ara Ossario, il MUGA-museo Garibaldino). La conoscenza e la valorizzazione di questo patrimonio sono sempre più oggetto di progetti ed iniziative da parte della scuola per promuovere un'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

L'Istituto accoglie i tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale, nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e per i corsi OEPA (operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione) ed è in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, Case-famiglia, i Servizi Sociali, l'ASL RM5, le Associazioni operanti sul territorio (Cooperative Sociali Folias, Iskra, Il Pungiglione, La Lanterna di Diogene), per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. In particolare l'Istituto si avvale da anni delle competenze degli operatori de "La Lanterna di Diogene", che, nell'ambito



del progetto "L'Atelier Koinè", hanno attivato diversi laboratori (Teatro, Musica, Broken Windows, Le Terre di Mezzogiorno, AttivaMente, Orto Contorto) per gli studenti dell'Istituto di ogni ordine e grado. La stessa cooperativa fornisce il servizio di integrazione scolastica. È attivo, inoltre, uno sportello di ascolto e supporto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie della scuola secondaria di primo grado per affrontare e risolvere problematiche riguardanti la crescita, legate all'insuccesso scolastico, alle relazioni, alla dispersione scolastica, al bullismo, a eventi particolarmente difficili da gestire. Allo sportello "Ascoltarsi" si affianca nel plesso di Casali lo "Sportello DSA", per la sensibilizzazione, prevenzione, formazione e intervento relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento rivolto a famiglie e docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Inoltre, il servizio "I Care" sviluppa in coordinamento con lo sportello "Ascoltarsi" un lavoro di supporto formativo finalizzato all'inclusione attraverso l'affiancamento di docenti e famiglie.

Risorse economiche e materiali

Le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, godono di spazi luminosi e accessibili e di vaste aree esterne, riservate ad attività ricreative, sportive e didattiche. In ogni plesso è presente una palestra, un laboratorio informatico e, nella scuola dell'infanzia e primaria, una mensa con cucina interna. Tutte le classi sono dotate di "Digital board", monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe con metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'Istituto, a seguito delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in una stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale di Mentana e con le competenze interne presenti, ha svolto lavori di edilizia leggera che ha permesso di accogliere tutti i gruppi classe in spazi ampi e adeguati alle misure di prevenzione del contagio da Covid.

Per il buon funzionamento della scuola e per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto è in grado di attivare opportune azioni strategiche, grazie alla partecipazione a bandi e alla continua ricerca di risorse finanziarie aggiuntive.

Le risorse economiche attualmente utilizzate derivano da fondi statali (MI), fondi strutturali europei (PON, FSE e FESR), dai contributi dell'Ente Locale, dalle erogazioni liberali delle famiglie e da donazioni provenienti da Associazioni operanti sul territorio.

Risorse professionali

Docenti: 112 di cui 21 alla scuola dell'infanzia, 54 alla scuola primaria e 51 alla scuola secondaria. Nel dettaglio:



Scuola dell'infanzia: 21 docenti di cui 17 su posto comune e 4 di sostegno. Di questi, 18 sono a T.I e 3 a T.D.

Scuola primaria: 54 docenti di cui 34 su posto comune e 20 di sostegno. 38 docenti hanno contratto a T.I. e 16 a T.D.

Scuola secondaria di primo grado: 51 docenti di cui 17 di sostegno (EH-DH). 37 docenti hanno contratto a T.I., 14 a T.D.

Personale ATA: 27 di cui 1 DSGA, 6 Assistenti Amministrativi (tutti a T.I.) e 20 Collaboratori Scolastici (17 a T.I. e 3 a T.D.)

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo e assicura la gestione unitaria e il buon funzionamento dell'istituzione scolastica organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

I docenti in servizio sono in gran parte a tempo indeterminato, con maturata esperienza in campo educativo e con titoli aggiuntivi all'insegnamento (Eipass, master, certificazione per l'insegnamento della lingua italiana L2, inclusione).

La sostanziale stabilità dei docenti nella scuola garantisce continuità educativo-didattica. L'impianto organizzativo è stato ridefinito per ottimizzare le risorse professionali e per sviluppare metodologie attive e innovative di insegnamento-apprendimento. Costante è la proposta di corsi di formazione e aggiornamento.

Risorse strutturali

La Scuola dispone di ampi e numerosi spazi:

NELLA SEDE CENTRALE DI VIA PARIBENI:

- 1) 14 aule + 3 aule libere, utilizzabili per lavori o allestimenti laboratoriali
- 2) AREA POLIFUNZIONALE per allestimento di mostre ed eventi culturali
- 3) AULA COREUTICA
- 4) LABORATORIO DI INFORMATICA
- 5) PALESTRA

NELLA SEDE DI CASALI- PLESSO PRIMARIA/SECONDARIA:

- 1) 19 aule + 4 aule libere (di cui 2 dotate di LIM)
- 2) LABORATORIO DI INFORMATICA



- 3) TEATRO
- 4) PALESTRA
- 5) MENSA con cucina interna

NELLA SEDE DI CASTELCHIODATO – PLESSO PRIMARIA/SECONDARIA:

- 1) 8 aule
- 2) LABORATORIO DI INFORMATICA
- 3) PALESTRA
- 4) MENSA con cucina interna

NELLA SEDE DI CASALI – SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1) 8 aule
- 2) AMPIO GIARDINO ESTERNO

NELLA SEDE DI CASTELCHIODATO – SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1) 2 aule + 1 aula libera

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, sia per la sua funzione educativa che per i suoi principi ispiratori, si propone di dare una risposta che soddisfi le esigenze di tutta l'utenza, proponendo attività che da un lato rimuovano gli ostacoli nelle situazioni di disagio, dall'altro valorizzino le eccellenze. Gli ottimi rapporti instaurati con l'Amministrazione comunale e con la rete dei Servizi Sociali, l'applicazione via via più capillare del Protocollo di Accoglienza per gli Alunni Stranieri hanno permesso di creare una rete di accoglienza positiva per la maggior parte delle famiglie in condizioni di svantaggio economico e con quelle di recente immigrazione. Vari sono inoltre i genitori che si impegnano attivamente all'interno della scuola, svolgendo talvolta un ruolo di mediazione e di collegamento con quanti non possono partecipare più attivamente al dialogo educativo. Questa rete con la comunità territoriale si è ulteriormente insaldata con l'emergenza sanitaria. Negli ultimi anni la presenza di sportelli di supporto psicologico e sportello DSA, consente un affiancamento alle situazioni che richiedono aiuto.

Vincoli:

La scuola si colloca in un contesto socio-culturale medio-basso, con una notevole incidenza di famiglie svantaggiate. Numerosi sono gli studenti di cittadinanza non-italiana, con una percentuale



di circa 18%, quasi il doppio della media regionale e nazionale. La maggior parte sono però di seconda generazione e per i NAI la scuola predispone percorsi di alfabetizzazione con le risorse professionali interne.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto usufruisce dei finanziamenti relativi al fondo "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica", (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) con cui realizza attività di orientamento e di rafforzamento della motivazione e delle competenze rivolte agli studenti nonché percorsi formativi per i docenti. La scuola ha partecipato a vari bandi PON per ottenere fondi e finanziamenti che hanno permesso di fornire agli studenti in situazioni di svantaggio economico devices e libri in comodato. Il supporto dell'Amministrazione Locale è costante e produttivo come anche le collaborazioni con le Cooperative sociali del territorio: Cooperative Sociali Folias, Iskra e Il Pungiglione, e La Lanterna di Diogene". Quest'ultima fornisce il servizio di integrazione scolastica e, con il Progetto "L' Atelier Koine", organizza laboratori e incontri formativi per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado. Fornisce inoltre lo sportello psicologico e DSA.

Vincoli:

Il tessuto sociale del territorio è vario sebbene si attesti in prevalenza su livelli economici e culturali medio-bassi. Nel territorio sono presenti nuclei familiari di origini, tradizioni e culture differenti. Gli studenti di cittadinanza non italiana o di origine straniera sono circa il 19% per la scuola primaria e il 17% per la scuola secondaria di primo grado, quasi il doppio rispetto alla media regionale e nazionale. Molti di seconda generazione. Segnale che rileva la capacità attrattiva di un territorio ma che può dar luogo a problemi di integrazione. La Scuola, come luogo privilegiato di socializzazione e di pratica attiva di cittadinanza, si adopera costantemente nello sviluppo di strategie e pratiche inclusive per una valorizzazione della diversità culturale che sia al contempo ricerca di coesione sociale intorno a valori comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto si compone di 5 edifici collocati a Mentana centro, Casali di Mentana e Castelchiodato. Le sedi sono facilmente raggiungibili e accessibili non essendoci barriere architettoniche. L'Istituto ha usufruito di finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria che hanno portato un aumento nella dotazione di dispositivi elettronici. Tutte le sedi dispongono di connessione internet, migliorata



con i finanziamenti del Progetto "PON-cablaggio reti". che ha permesso un cablaggio completo di tutte le sedi. Si aggiungono diversi finanziamenti ministeriali investiti per supportare docenti, alunni e famiglie. Il contributo volontario e le erogazioni liberali, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sono utilizzati per il miglioramento dell'offerta formativa (progetti, iniziative musicali, biblioteca di classe, acquisto di attrezzature....)

Vincoli:

In considerazione della crisi sociale ed economica indotta dall'emergenza sanitaria e' stata ridotta la quota del contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti in servizio sono a tempo indeterminato, con maturata esperienza in campo educativo e con titoli aggiuntivi all'insegnamento (Eipass, master, certificazione per l'insegnamento della lingua italiana L2...). La recente assunzione di molti docenti di sostegno permetterà di agevolare la continuità del percorso educativo. La sostanziale stabilità dei docenti nella scuola garantisce continuità educativo-didattica. L'impianto organizzativo e' stato ridefinito per ottimizzare le risorse professionali e per sviluppare metodologie attive e innovative di insegnamento-apprendimento. Costante e' la proposta di corsi di formazione e aggiornamento.

Vincoli:

L' attivazione dei percorsi integrativi L2 per alunni stranieri in orario scolastico e' legata alla disponibilità dei docenti. La padronanza degli strumenti digitali da parte del personale scolastico e' da potenziare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MENTANA "VIA PARIBENI, 10" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CB00B
Indirizzo	VIA ROBERTO PARIBENI N. 10 MENTANA 00013 MENTANA
Telefono	069090078
Email	RMIC8CB00B@istruzione.it
Pec	rmic8cb00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparibenimentana.edu.it

Plessi

MENTANA - CASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CB018
Indirizzo	VIA VIGNA SANTUCCI, 1 LOC CASALI 00013 MENTANA
Edifici	Via vigna santucci 1 - 00013 MENTANA RM

MENTANA -CASTEL CHIODATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CB029



Indirizzo	VIA B. BUOZZI LOC. CASTEL CHIODATO 00013 MENTANA
-----------	---

Edifici	Via B. BUOZZI 42 - 00013 MENTANA RM
---------	---

CASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8CB01D
--------	------------

Indirizzo	VIA SANTUCCI, 1 CASALI 00013 MENTANA
-----------	--------------------------------------

Edifici	Via DI VIGNA SANTUCCI 4 - 00013 MENTANA RM
---------	--

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	311
---------------	-----

ALESSANDRA PRANDELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8CB02E
--------	------------

Indirizzo	VIA MATTEOTTI LOC. CASTELCHIODATO 00013 MENTANA
-----------	--

Edifici	Piazza matteotti 1 - 00013 MENTANA RM
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	109
---------------	-----

G GARIBALDI - MENTANA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8CB01C
--------	------------

Indirizzo	VIA ROBERTO PARIBENI N. 10 MENTANA 00013
-----------	--



MENTANA

Edifici

- Via PARIBENI 10 - 00013 MENTANA RM
- Piazza matteotti 1 - 00013 MENTANA RM
- Via DI VIGNA SANTUCCI 4 - 00013 MENTANA RM

Numero Classi

19

Totale Alunni

428



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	49



Risorse professionali

Docenti 117

Personale ATA 28



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI "

(Agenda dell'ONU 2030, 4° obiettivo)

L'Istituto ha come ottica trasversale della sua mission educativa e della vision formativa l'inclusione intesa come benessere di ciascuno/a e di tutti/e.

La formazione generalizzata sull'UDL – Progettazione Universale dell'Apprendimento - consente di avviare un approccio che sia davvero inclusivo, in considerazione delle evidenze scientifiche più accreditate

VISION

Crediamo fermamente in una scuola che sia:

- √ fucina di idee e buone pratiche per garantire la crescita umana e culturale di tutti e ciascuno.
- √ Spazio di relazioni e ambiente di apprendimento nel quale si vive l'inclusione, il rispetto delle diversità, il dialogo, la collaborazione e si stringono amicizie significative.
- √ Laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica in cui sviluppare il pensiero critico e la creatività fin dall'infanzia, perché "è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena", guida ai giovani per orientarsi nelle situazioni complesse e prepararsi ad affrontare il futuro.
- √ Presidio sociale e culturale, inclusiva in tutte le sue pratiche, improntata all'ascolto delle specificità di ciascuno e alla valorizzazione delle differenze e della comunità educante, attraverso metodologie attive di insegnamento-apprendimento.

MISSION

- √ Definire strategie educative e didattiche che tengano sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, che riconosca e valorizzi le diversità, facendo ricorso alle strategie organizzative ed educative più efficaci, quali quella della flessibilità e della



personalizzazione educativa, e migliorando gli ambienti di apprendimento, per una scuola a misura di allievo.

- ✓ Realizzare azioni che promuovano l'empowerment. Offrire ai nostri alunni la possibilità di conoscersi, di comunicare in modo efficace, di organizzare e condurre attivamente la propria esistenza, di mettere le proprie energie al servizio di obiettivi personali e realistici, di affrontare e risolvere i problemi.
- ✓ Disseminare una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione che identifichi le differenze come risorsa di arricchimento individuale e sociale. Operare affinché i nostri ragazzi si sentano parte integrante di un ecosistema inclusivo e stimolante, privo di qualsiasi forma di discriminazione.
- ✓ Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.
- ✓ Fare rete con le famiglie, con il territorio, rete di ambito e/o di scopo in modo da raccordare competenze, risorse, strumenti e potenziare l'efficacia dell'azione educativa.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Tenuto conto degli obiettivi di processo indicati nella sezione 5 del RAV e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, il Collegio Docenti di questa Istituzione ha elaborato una sintesi ragionata fondata sulle seguenti priorità, oggetto del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Le azioni triennali poste in essere saranno coerenti con la Vision e la Mission d'Istituto e faranno riferimento alle priorità dettate dall'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica, alle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (d'ora in avanti RAV), al Piano di Miglioramento e agli obiettivi formativi prioritari adottati dalla Scuola fra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/2015. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Sono previste attività curricolari e iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività



progettuali per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- v sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- v sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- v sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- v potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- v prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- v valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- v potenziamento dei linguaggi artistici con particolare attenzione alle aree musicale, coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa;
- v potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- v valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- v acquisizione di competenze linguistiche approfondite nelle lingue straniere oggetto del curriculum anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati di apprendimento, aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce alte delle scale di valutazione

Traguardo

Diminuire la varianza tra classi parallele. Diffusione della valutazione educativa come metodologia didattica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi.

Traguardo

Rafforzare la didattica per competenze trasversali. Diminuire la varianza tra classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la didattica per competenze



Traguardo

Rivedere il curriculum verticale in ottica UDL

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la didattica orientativa

Traguardo

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UDL - Universal Design for Learning

L'UDL indica una modalità di progettazione e di gestione della pratica educativa tesa ad incontrare le diverse modalità di apprendimento e le differenti condizioni esistenti nei diversi contesti, permette una progettazione di percorsi formativi flessibili e accessibili a tutti gli studenti.

L'Istituto ha avviato nell'a.s. 2022-2023 un percorso di formazione del personale docente di ogni ordine e grado per una didattica inclusiva che si basi sulla personalizzazione e l'individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati di apprendimento, aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce alte delle scale di valutazione

Traguardo

Diminuire la varianza tra classi parallele. Diffusione della valutazione educativa come metodologia didattica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati Invalsi.

Traguardo

Rafforzare la didattica per competenze trasversali. Diminuire la varianza tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la didattica per competenze

Traguardo

Rivedere il curriculum verticale in ottica UDL

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Interventi di progettazione in ottica UDL (Promozione delle metodologie attive e multicanale)

Formazione dei docenti su competenze disciplinari e metodologiche

○ Ambiente di apprendimento

Incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: Progettare la didattica inclusiva in chiave UDL

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	approfondimento della metodologia UDL, da mettere in pratica nelle diverse classi in un'ottica di ricerca-azione e di condivisione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Matematica Ricre-attiva

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	analizzare aspetti critici del processo di insegnamento/apprendimento fornire buone pratiche didattiche laboratoriali usare in modo proficuo le prove Invalsi in aula apprezzare l'efficacia della ludo-didattica della matematica.

● Percorso n° 2: Ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare

Al fine di dare una migliore risposta alle esigenze degli studenti e delle studentesse, e fornire un'offerta formativa efficace, la Scuola attiverà dei percorsi pomeridiani di potenziamento in diversi ambiti, avvalendosi anche della collaborazione di personale esterno qualificato e rafforzando i già ottimi rapporti con l'Amministrazione Comunale e le realtà operanti sul nostro



territorio.

- ambito sportivo: attraverso percorsi di orientamento allo sport, si vuole favorire la crescita emotiva, cognitiva e relazionale delle alunne e degli alunni.
- ambito musicale: sfruttando anche il nuovo spazio a disposizione della Scuola, creato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si proporranno dei percorsi di potenziamento della cultura e pratica musicale. La disponibilità di docenti di potenziamento permetterà l'elaborazione e la realizzazione di un percorso che consentirà lo sviluppo della socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali e collaborativi.
- ambito linguistico: ci si pone come obiettivo un miglioramento delle competenze nelle lingue straniere e un rafforzamento delle capacità relazionali attraverso percorsi che potranno consentire di accedere alle principali certificazioni linguistiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati di apprendimento, aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce alte delle scale di valutazione

Traguardo

Diminuire la varianza tra classi parallele. Diffusione della valutazione educativa come metodologia didattica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi.



Traguardo

Rafforzare la didattica per competenze trasversali. Diminuire la varianza tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi di continuità'/orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti del curriculum e attenti alla dimensione relazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto s'impegna da anni nel superamento di ogni forma di didattica frontale e meramente trasmissiva, formando i docenti sulle metodologie didattiche più innovative incentrate sullo sviluppo delle predisposizioni individuali degli alunni e sui diversi stili di apprendimento (UDL, matematica ricre-attiva, CLIL). Sostiene inoltre la motivazione e l'acquisizione di competenze trasversali chiave con modelli organizzativi flessibili e con la partecipazione a progetti europei e di rete.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 11** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 15** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 18** Attività previste in relazione al PNSD
- 20** Valutazione degli apprendimenti
- 24** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 28** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MENTANA - CASALI	RMAA8CB018
MENTANA - CASTEL CHIODATO	RMAA8CB029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALI	RMEE8CB01D
ALESSANDRA PRANDELLI	RMEE8CB02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G GARIBALDI - MENTANA -	RMMM8CB01C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MENTANA - CASALI RMAA8CB018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MENTANA -CASTEL CHIODATO RMAA8CB029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALI RMEE8CB01D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRA PRANDELLI RMEE8CB02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G GARIBALDI - MENTANA - RMMM8CB01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

MENTANA "VIA PARIBENI, 10"

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e i traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" 22 maggio 2018) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla nostra progettazione di Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi CLIL e corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche europee

I docenti della scuola organizzano in orario curricolare moduli CLIL di geografia, storia e scienze. In orario extra-curricolare vengono inoltre organizzati da oltre una decina d'anni corsi di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni Trinity GESE, Cambridge, DELE e DELF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi.

Traguardo

Rafforzare la didattica per competenze trasversali. Diminuire la varianza tra classi parallele.



Risultati attesi

Potenziare i risultati scolastici e migliorare gli esiti delle prove standardizzate. Instillare negli alunni a consapevolezza della dimensione transnazionale del sapere e delle possibilità offerte dalla libera circolazione di persone e merci in dimensione europea.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Percorsi di potenziamento delle discipline motorie

L'Istituto aderisce ai progetti nazionali "SCUOLA ATTIVA KIDS" rivolto agli alunni della scuola primaria e "PICCOLI EROI A SCUOLA. IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI BASE" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia; inoltre a partire dall'a.s. 2023/24 la scuola realizzerà un progetto di ampliamento dell'offerta formativa volto ad avvicinare gli studenti della scuola secondaria di I grado alla pratica sportiva delle diverse discipline presenti sul territorio. Per gli alunni che svolgono attività agonistica è prevista la riduzione del carico di lavoro a casa pur mantenendo l'essenzialità degli obiettivi previsti per il resto del gruppo classe e vengono applicate tutte le disposizioni previste dalla C.M. 20 del 4/3/2011 per gli studenti-atleta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la didattica per competenze

Traguardo

Rivedere il curriculum verticale in ottica UDL

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione a stili di vita sani Favorire il rispetto delle regole attraverso l'educazione al fair play.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Potenziamento di pratica musicale

La possibilità di usufruire di un'aula dedicata e la presenza di docenti di potenziamento e sostegno specializzati nella pratica musicale, nonché la presenza di un'ampia sala teatrale nella sede Centrale e nel plesso periferico di Casali permetterà l'attivazione a partire dall'a.s. 2022/2023 di progetti ad hoc realizzati anche in collaborazione con l'amministrazione locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle disposizioni creative degli alunni e in ottica UDL potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso la scoperta immersiva dei rapporti numerici nelle frequenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen - Educare verde alla scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero ecologico, rispettoso dell'ambiente e delle relazioni, avendo chiara la connessione tra azioni individuali e collettive, tra queste e la ricaduta ambientale in termini di ecosostenibilità.

Superamento progressivo della cultura dello scarto, a favore del riuso e riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si interviene con la realizzazione e la risistemazione di giardini e orti didattici nella scuola dell'infanzia attraverso la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, la messa in disponibilità di strumenti e kit per il giardinaggio didattico, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni e alunne, famiglie, personale

Si è consentita la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

E' stata anche incrementata l'attrezzatura e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastiche scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Con altri fondi PON sono stati dotati i plessi scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: alunni e alunne, famiglie, personale scolastico.

I percorsi di formazione e accompagnamento sviluppati in questi anni e tuttora in sviluppo e programmazione per il prossimo triennio hanno lo scopo di evidenziare le potenzialità degli strumenti digitali per favorire didattiche efficaci ed inclusive. L'utilizzo di alcune App e ambienti digitali collaborativi consente infatti di trasformare la classe in un gruppo coeso in cui differenziare la modalità di comunicazione in base alle singole necessità, sperimentando metodologie didattiche inclusive tese a facilitare l'apprendimento significativo ed efficace di tutti gli alunni e le alunne in base alle proprie caratteristiche individuali.

Parallelamente, sono formate e accompagnate le famiglie nonché il personale scolastico per affiancare le azioni di miglioramento continuo della Scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MENTANA - CASALI - RMAA8CB018

MENTANA -CASTEL CHIODATO - RMAA8CB029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato i campi di esperienza e le competenze per la valutazione nella scuola dell'infanzia

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MENTANA "VIA PARIBENI, 10" - RMIC8CB00B

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri per la valutazione del comportamento per la primaria e la secondaria di I grado



Allegato:

criteri per la valutazione del comportamento per la primaria e la secondaria di I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G GARIBALDI - MENTANA - - RMMM8CB01C

Criteri di valutazione comuni

In allegato le griglie con i criteri di valutazione della scuola secondaria di I grado

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASALI - RMEE8CB01D

ALESSANDRA PRANDELLI - RMEE8CB02E

Criteri di valutazione comuni

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento



individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati dall'O.M. 172/2020 quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di

formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico

obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun

intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come

esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al

contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella

forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal

docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e

formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è

messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è



continuità

quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella seguente, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In allegato gli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale d'Istituto e appositamente selezionati (Rif. Indicazioni Nazionali per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione, D.M. 254/2012) come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Obiettivi di apprendimento primaria 2022_2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza costantemente attività finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, come definito anche nel Piano per l'Inclusione e come sviluppato dal 2020, nel costituito gruppo di studio e produzione per l'inclusione. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono percorsi di sviluppo dei progetti della scuola che sono sempre più finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie attive e linguaggi non verbali. Alla predisposizione del PdP o dei PEI e al loro aggiornamento, che avviene almeno su base annuale, visto che gli esiti vengono monitorati continuamente, partecipano tutti i docenti della classe. A inizio a.s. 2021/2022 tutti i docenti hanno seguito un corso di formazione sulla stesura e i contenuti del nuovo modello di PEI. A inizio anno scolastico 2022/23 tutto il corpo docenti ha seguito il corso di formazione per la Progettazione in chiave UDL. Dal 2020 è applicato un protocollo di accoglienza per Alunni Stranieri e un'apposita commissione monitora la situazione in ingresso e in itinere degli studenti NAI; questo lavoro è integrato a quello sviluppato nell'ambito del protocollo per il diritto allo studio degli alunni adottati. Ogni anno vengono attivati progetti di italiano come L2 per facilitare l'alfabetizzazione degli studenti di recente immigrazione. La condivisione sempre maggiore con il personale dell'integrazione scolastica in fase di progettazione educativa facilita una didattica efficace e inclusiva per tutti gli alunni.

Punti di debolezza:

Le criticità del passato sono da rinvenire prevalentemente nella scarsa continuità dei docenti di sostegno, spesso sprovvisti di titolo di specializzazione; a questo si è sopperito con il loro affiancamento da parte del gruppo inclusione. Da quest'anno c'è stato un cospicuo inserimento di docenti neoimmessi in ruolo che ci si augura possano dare stabilità e continuità. Una criticità è anche costituita da una certa resistenza all'adozione di metodologie diverse da quelle frontali-tradizionali, che appaiono obsolete e inefficaci anche alla luce dello sviluppo della DDI. Tutti i progetti della scuola, a causa del difficile contesto socio-culturale, vengono interpretati dai docenti spesso nel senso del recupero delle criticità e difficilmente nel senso del potenziamento delle



eccellenze. La partecipazione a progetti PON FSE ha visto l'integrazione delle due prospettive con risultati estremamente positivi e un'ottima ricaduta d'immagine anche sull'utenza.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Progettazione del PEI in CDC e successiva condivisione e approfondimento in sede di GLO con le famiglie e gli specialisti di riferimento entro il 30 ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie Equipes riabilitative ASL o centri convenzionati Servizi Sociali Cooperative sociali per il servizio all'integrazione scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie di tutti gli alunni BES vengono periodicamente incontrate dai propri Cdc e coinvolte nel dialogo educativo durante i tre GLO periodici (iniziale, intermedio e finale). Inoltre svolgono funzione di raccordo con le équipes riabilitative

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi formulati nelle griglie di riferimento dell'Istituto, ma vengono calibrati sugli obiettivi specifici individuati nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ai GLO finali degli anni di passaggio da un ordine a quello successivo partecipano anche i referenti per l'inclusione degli Istituti di destinazione



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni e a tutte le alunne dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento dagli alunni e dalle alunne integrando e arricchendo la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per: □ approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; □ personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; □ sviluppo di competenze disciplinari e personali; □ miglioramento dell'efficacia della didattica in presenza in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); □ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni/e. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali, disciplinari e trasversali: a) attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni/e. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: □ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; □ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle scelte dal nostro Istituto. b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: □ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; □ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; □ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni e delle alunne, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni e delle alunne di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è



possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni e alle alunne deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani educativi individualizzati e nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254/2012 e documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018) nonché degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 8** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 9** Reti e Convenzioni attivate
- 12** Piano di formazione del personale docente
- 13** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

Si è pervenuti ad una riformulazione dell'impianto organizzativo, che viene riportata nel PTOF, puntualizzando ulteriormente le competenze delle funzioni strumentali individuate così come definite, nonché dei gruppi di lavoro, degli incarichi relativi a specifici progetti e/o ambiti previsti dalla normativa vigente e/o da particolari progetti dell'Istituto, nonché delle recenti introduzioni normative citate in premessa per il miglioramento dell'organizzazione del servizio scolastico.

Il periodo didattico è organizzato *in due quadrimestri*.

FUNZIONIGRAMMA

Funzionigramma:



AREA ORGANIZZATIVA				
1°collaboratrice 2° collaboratrice			REFERENTI DI PLESSO	
ANIMATRICE DIGITALE, TEAM DIGITALE e REFERENTI DIGITALI DI PLESSO				
NIV- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE				
AREA DIDATTICA				
COMMISSIONE INTERCULTURA				
REFERENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI ALUNNI/E ADOTTATI/E				
COORDINATRICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA				
TEAM ANTIBULLISMO				
AREA 1 PTOF, unitarietà e valutazione	AREA 2 Comunicazione e Sviluppo professionale dei docenti	AREA 3 Orientamento e continuità	AREA 4 Benessere e inclusione	AREA 5 Apertura al territorio, uscite d'istruzione
Responsabili di dipartimento				
Referente di intersezione Coordinatrici di classi parallele Coordinatori di classe				
Comitato per la valutazione dei docenti				

Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative sono state organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali.

In aderenza alle disposizioni per la sicurezza anti Covid, infatti, la comunicazione ordinaria con la Scuola avviene da remoto, attraverso la posta elettronica o il telefono. L'accesso da parte di visitatori è limitato a casi eccezionali e previo appuntamento telefonico o concordato via mail; analogamente, l'accesso alla



segreteria, sia da parte del personale sia dell'utenza, sarà garantito previo appuntamento concordato via mail o telefonicamente, qualora non sia possibile fornire risposte e risolvere le questioni poste da remoto.

Le informazioni di maggior rilievo per l'utenza (libri di testo, organigramma, contatti, regolamenti, ecc.) sono reperibili sul sito www.icparibenimentana.edu.it

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

L' R.S.P.P. – responsabile del servizio di prevenzione e protezione, annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri specifici.

Valutate le competenze certificate del personale in organico, considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento, e vista la suddivisione dell'Istituto in vari plessi distaccati e dislocati su più piani si è ritenuto necessario attivare le seguenti figure di Addette al Servizio di Prevenzione e Protezione prevedendone la specifica formazione ai sensi della normativa vigente, in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

- ASPP Sede Centrale
- ASPP sede Casali Scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria
- ASPP Scuola Secondaria Castelchiodato
- ASPP Scuola Primaria e dell'Infanzia Castelchiodato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ sostituzione DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia o ferie, con delega di firma di atti indifferibili; □ proposta dell'orario di servizio dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria in base alle direttive della DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ collocazione funzionale alla copertura dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria, delle ore a disposizione per completamento orario di docenti con orario di cattedra inferiore alle 22 e delle eventuali ore di disponibilità ad effettuare supplenze retribuite; □ sostituzione docenti assenti secondo i criteri di cui alla specifica circolare; □ controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e delle alunne di scuola primaria (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ supervisione della progettazione educativa della scuola dell'infanzia e primaria relazionandosi con i referenti di intersezione e interclasse; □ delega a presiedere i consigli di intersezione e interclasse in assenza della DS; □ attivazione di opportuni adattamenti dell'orario dei docenti in occasione di visite di istruzione, gite, manifestazioni interne

2



ed esterne ai plessi scolastici, previo accordo con la DS; □ predisposizione con la DS dell'odg del Collegio Docenti e verifica delle presenze; □ verbalizzazione del Collegio Docenti; □ raccolta e verifica delle indicazioni dei consigli di interclasse relativamente all'adozione dei libri di testo; □ cura dei rapporti e delle comunicazioni scuola-famiglia; □ partecipazione, su delega della DS, a riunioni, eventi e manifestazioni esterne in rappresentanza dell'Istituto; □ collaborazione per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ partecipazione alle riunioni di staff e degli OOCC; □ supporto al lavoro della DS, incluso supporto gestionale con delega in caso di assenza della DS, per attività connesse a progetti inseriti nel PTOF.

Funzione strumentale

AREA 1-

13



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione generale e amministrativa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ARETE - A Round E- Table for Education".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "Via R. Paribeni" sposa la logica di rete, nella convinzione che la forma associativa fra scuole e agenzie educative, istituzionali, sociali e culturali porti importanti ricadute all'offerta formativa e al servizio scolastico.

L'Istituto fa parte di reti stabili territoriali e di scopo:

Attualmente fa parte di RETI STABILI E STRUTTURALI come:

- Rete di Ambito Territoriale Roma 12 (Scuola Polo I.C. GIOVAGNOLI per la didattica – Liceo



Catullo per la formazione);

- "ASAL": associazione scuole autonome del Lazio;
- ARETE - A Round E- Table for Education".

ed è interessato a nuove reti di scopo per l'adesione a progetti territoriali, nazionali ed europei.

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale Roma 12 (Scuola Polo I.C. GIOVAGNOLI per la didattica – Liceo Catullo per la formazione);

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "ASAL": associazione scuole autonome del Lazio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Attività formative progettate sulla base dei riscontri del percorso di autovalutazione interno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Collegio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni, agenzie di formazione